

Communicationes n° 93

01-01-2008

INDICE

- Maria Giuseppina di Gesù Crocifisso (Catanea), prossima Beata
- Commemorazione della morte di S. Giovanni della Croce
- L'insicurezza nella zona di Kivu, Congo
- Cambio nel Segretariato Generale delle Monache
- Per un miglior servizio informatico

M. Giuseppina di Gesù Crocifisso Catanea, prossima Beata 1894-1948

La notizia fu comunicata all'Ordine il 17 dicembre, giorno della firma del decreto pontificio con cui si approvava il miracolo attribuito alla intercessione di questa Carmelitana Scalza del monastero di S. Maria dei Monti a Ponti Rossi, Napoli. Ora completiamo quella prima informazione.

Il Card. Alessio Ascalesi, arcivescovo della città partenopea, si recava ogni settimana a intrattenersi con quella che egli chiamava "la monaca santa". Per questo le affidò l'incarico di occuparsi dei sacerdoti. Per molti di questi, soprattutto durante la seconda guerra mondiale, l'umile carmelitana costituì un vivente oracolo carismatico. Per incarico del Provinciale, P. Romualdo di S. Antonio, scrisse l'autobiografia (1894-1932) e il diario (1925-1945). Scrisse anche numerose lettere di consiglio per religiosi e sacerdoti. Quando nel 1943 le sopravvenne una malattia fisica, era convinta che era "la malattia della volontà di Dio", finché morì vittima di una cancrena dolorosissima, diffusa in tutto il corpo. Proprio per questo colpisce maggiormente l'attenzione il fatto che dopo la morte il suo corpo sia rimasto incorrotto per quasi due settimane, in attesa della sepoltura. La sua tomba nella cappella delle Carmelitane Scalze è meta di continui pellegrinaggi, soprattutto di sposi giovani.

Il miracolo esaminato per la beatificazione della Venerabile è la guarigione rapida, completa e duratura del neonato di due mesi Francesco Natale che soffriva di "encefalite grave con asfissia perineale, con sindrome convulsiva prolungata e stato di Shock" che poneva in grave pericolo la sua vita. Accadde a Napoli nel 1999. Il Postulatore della causa della M. Giuseppina Catanea di Gesù Crocifisso è stato il P. Luigi Borriello, professore del Teresianum di Roma e membro della Provincia di Napoli.

Commemorazione della morte di S. Giovanni della Croce

Ogni anno il 14 dicembre si celebra a Ubeda, Andalusia, Spagna, il pio transito di S. Giovanni della Croce alla gloria. Quando il santo udì suonare le 12 della notte nell'orologio del campanile della vicina chiesa, il "santico", Giovanni della Croce, era già a "cantare mattutino in cielo". Ogni anno si celebra questo evento con un programma appropriato. Quest'anno, in prossimità della festa, ebbe luogo la XXX settimana Sanjuanista e la prima riunione scientifica Internazionale su S. Giovanni della Croce. Esperti della sua vita e dei suoi scritti hanno riflettuto sulla musica nel Cantico Spirituale, sulla proposta del nostro santo per una cultura della vita e della risurrezione, sul suo cuore come specchio interiore in stato di evoluzione continua. Di particolare rilievo risultò l'intervento della professoressa Anna Maria Schüller su "La mistica di S. Giovanni della croce e lo Zen: somiglianze e differenze. Mistica per il nostro tempo".

La notte del transito, dal 13 al 14 dicembre, fu ricordata anche quest'anno la morte con una veglia a sfondo storico e lirico-musicale. L'Eucaristia celebrata dal P. José Vicente Rodríguez, noto sanjuanista di fama internazionale, concluse la commemorazione.

Cambio nel Segretariato delle Monache

Dal 2003 il P. Ulrich Dobhan era il segretario generale delle Monache nella casa generalizia. Il 21 dicembre ha fatto ritorno definitivamente nella sua provincia, la Germania, in qualità di Priore di Munchen. Gli succede nell'ufficio il P. Karol Władysław Kraj, della provincia di Cracovia. La tesi dottorale in Diritto Canonico, che dovrà difendere tra breve presso l'Università Lateranense di Roma, tratta del "Patrimonio delle Monache Scalze dell'Ordine della B. V. Maria del Monte Carmelo, di cui al canone 578, in vista della sua tutela".

Per un migliore servizio informatico

Con l'inizio dell'Anno nuovo la Curia Generalizia dei Carmelitani Scalzi inaugura una nuova pagina web. Un nuovo disegno e una rinnovata tecnologia per una web che nasce con vocazione di servizio all'Ordine e alla Chiesa. La scommessa per l'informazione degli avvenimenti di cui è intessuta la vita del Carmelo Teresiano in tutto il mondo vuole essere uno delle nostre maggiori sfide. Per questo tra le migliori che offre il nuovo portale si annoverano: rinnovo del sistema di invio per e-mail di "Communicationes", una nuova sezione di notizie web, e la ristrutturazione dell'informazione offerta nel sito web.

Il P. David Jiménez, della provincia di Castiglia, è l'artefice di questo aggiornamento tecnico-elettronico. Il nuovo portale della Curia Generalizia dei Carmelitani Scalzi continuerà ad offrire i suoi contenuti in cinque lingue (Italiano, Spagnolo, Inglese, Francese e Tedesco), come ha fatto fino ad ora. In più, con l'intento di facilitare l'accesso per le diverse lingue, sono stati abilitati i seguenti indirizzi (disponibili dal 1 gennaio 2008):

www.carmelitaniscalzi.com	- Italiano
www.carmelitasdescalzos.com	- Spagnolo
www.discalcedcarmel.com	- Inglese
www.carmesdechaux.com	- Francese
www.karmeliten.com	- Tedesco

Dalla Curia Generalizia dei Carmelitani Scalzi vi invitiamo a visitare il nuovo portale web e auguriamo a tutti un Felice Anno Nuovo.